

UNITÀ DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

TITOLO : Quanti siamo?

<i>DATI IDENTIFICATIVI</i>	Anno scolastico : 2013-2014 Alunni destinatari: bambini di tre e quattro anni scuola dell'Infanzia G.Rodari I.C. Sassoferrato (sezioni: B3, A4, B4 ,CM) Docenti: Ascani ,Pieretti, Spadini, Vecchi
<i>PIANO DIDATTICO</i>	Situazione problematica: In sezione durante il momento della registrazione delle assenze e delle presenze, i bambini dispongono di una metodologia operativa ludica che permette a ciascuno la registrazione personale della presenza. Facendo osservare ai bambini chi è a casa e chi è a scuola, si richiede loro: -tre anni: "Chi è a casa oggi? Chi è a scuola? Quanti sono i bambini a casa? Quanti siamo a scuola? Tanti o pochi? Secondo voi sono di più i bambini a casa o quelli a scuola? Come possiamo fare per scoprirlo ? - quattro anni:"Quanti siamo oggi a scuola? Sono di più i bambini a scuola o quelli a casa?". E poi: "Ci sono più maschi o più femmine oggi? Quanti di più? Quanti di meno? Apprendimento unitario da promuovere: I bambini, utilizzando le conoscenze e le abilità in loro possesso, imparano a discriminare ed operare con le quantità con oggetti concreti, relazionandosi ed interagendo costruttivamente con i compagni.

	<p>Campi di esperienza implicati: La conoscenza del mondo, Il sé e l'altro.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La conoscenza del mondo: <i>(per i bambini di tre anni)</i> ✓ <i>confrontare e valutare quantità (avvio)</i> <i>(per i bambini di quattro anni)</i> ✓ <i>confrontare e valutare quantità</i> ✓ <i>acquisire strategie del contare e dell'operare con i numeri utilizzando anche oggetti concreti come le costruzioni o il corpo</i> ✓ <i>acquisire strategie per eseguire misurazioni relative alle quantità.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro <i>(Per i bambini di tre anni)</i> • <i>giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni</i> • <i>conoscere il nome dei compagni e saperli associare alla loro immagine o al proprio contrassegno</i> <p><i>(Per i bambini di quattro anni)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni</i> • <i>conoscere i nomi dei compagni e saperli associare alla loro immagine o al proprio contrassegno</i> • <i>riflettere e confrontarsi con gli altri.</i>
<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>Dove: in sezione nell'angolo della conversazione (dove i bambini visualizzano il cartellone delle presenze)</p> <p>Quando : una settimana circa, mezz'ora al giorno.</p> <p>Con chi: con le docenti e i bambini della sezione.</p> <p>Come e con che cosa: <u>bambini di tre anni :</u> -utilizzo del cartellone delle presenze con i contrassegni/foto personali. -individuazione dei nomi dei bambini assenti e di</p>

	<p>quelli presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -quantificazione dei bambini assenti (quanti sono?) -quantificazione dei bambini presenti (quanti siamo? Siamo tanti o pochi oggi?) -avvio al confronto tra le quantità dei bambini assenti e presenti: "Secondo voi sono di più i bambini a casa o quelli a scuola? (il trenino dei bambini assenti e di quelli presenti, con utilizzo dei contrassegni/foto personali). <p><u>Bambini di quattro anni :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzo del cartellone delle presenze con i contrassegni/foto personali -conteggio dei contrassegni/foto dei bambini assenti, indicandone il nome -confronto tra le quantità dei bambini presenti e assenti -conteggio del numero dei maschi e delle femmine presenti -la fila dei maschi e delle femmine che consente ai bambini di operare con il corpo -realizzazione delle torri dei maschi e delle femmine utilizzando costruzioni di vario genere -conteggio e confronto delle quantità attraverso l'osservazione delle torri("Sono di più i maschi o le femmine? Quanti di più, quanti di meno?") - si richiede: "Se vogliamo che le due torri siano alte uguali, cosa possiamo fare?". - "Quindi- oggi-, quanti maschi o femmine ci sono in più?" -infine il numero totale dei maschi e delle femmine ("Tutti, quanti siamo?"). <p>Modalità di raggruppamento dei bambini: Grande gruppo sezione</p>
<p>VALUTAZIONE /DOCUMENTAZIONE</p>	<p>Osservazione dei comportamenti dei bambini nelle diverse situazioni proposte.</p> <p>Si lascia ai bambini la possibilità di pensare e di operare liberamente. La docente limiterà il suo intervento per " aiutare il bambino ad aiutarsi", stimolando chi nel gruppo rimane in disparte o intervenendo su chi disturba impedendo al gruppo di operare con tranquillità.</p>

UDIA “QUANTI SIAMO”

I.C. SASSOFERRATO, scuola dell'infanzia “G.Rodari”

Sezione 1cm (bambini di 4 anni)

Nell'angolo della conversazione l'insegnante invita i bambini all'ascolto per verificare quanti bambini ci sono nella nostra sezione e chiede :

-Chi vuole contare ?-

B. : -Io, io che so contare fino a.tanto !-

Ins. :-Va bene,contali tutti i compagni, iniziando da te.-

B. :-maestra siamo 25, siamo tanti !-

Ins. :- Adesso voglio dare a ciascuno di voi un foglietto adesivo, un post-it, con scritto il vostro nome, rosa alle femmine e azzurro ai maschi per aiutarvi a contare quanti sono i maschi e quante le femmine,come potreste disporli questi foglietti di carta ?-

B. : -I fogli azzurri dei maschi dico che è meglio qui da una parte e delle femmine da un'altra, sennò si mischia.-

B. : -Attacchiamoli sul foglio,però non “ce centra tutti”.-

B. : - Maestra ci dai un foglio grosso ?-

Ins. : - Ve lo do dopo aver detto la parolina gentile, lo sapete vero ?-

B.:-Per piacere !!(i bambini lo gridano in coro)

Ins. : -Aspettate prima di attaccare i foglietti, traccio una linea a metà di questo lungo foglio, così da una parte li metteranno i maschi e dall'altra le femmine.-

B.:-Comincio io.-

Ins.: -Va bene, uno alla volta, piano senza creare confusione.-

I bambini proseguono alternandosi :un maschio e una femmina, fino alla fine,realizzando due “colonne” distinte dai colori diversi dei foglietti, con un tempo relativamente breve (10 minuti) ed un minimo di intervento da parte delle insegnanti per fare le “colonne” leggermente più dritte.

B. : -Che bello ! abbiamo finito, c'è venuto bene” mae”?-

Ins.: -Siete stati bravi,ma adesso cosa mi sapete dire,non basta dire è bello -

B.:-Sembra una strada rosa e una azzurra...e poi da quella dei maschi manca un foglietto. -

B.:-La “torre” delle femmine è più alta,c'ha un foglietto di più.-

B.:-La strada azzurra è più corta.-

Ins.: -Adesso una bambina conterà i foglietti rosa, mentre un bambino conterà quelli azzurri, così scoprirete quanti maschi e quante femmine ci sono in sezione.-

B.: -Io lo so, è facile :1, 2, 3... I fogli azzurri sono 12, allora i maschi sono 12 !!-

B.: -Adesso tocca a me: 1,2,3... i fogli rosa sono 13, allora le femmine sono di più.-

Ins.: - Quante di più ?-

B.: -Un foglietto soltanto !-

B.: -Se sulla "torre" c'è un foglietto di più, c'è una femmina di più.

Ins.: -Un applauso a tutti i bambini, bravi !! E quanti maschi di meno ?-

B.: -Un maschio di meno, perché manca un foglietto alla torre dei maschi.-

Ins.: -Risposta giusta, vedo con piacere che avete prestato attenzione.-

Conversazione guidata nell'angolo della conversazione (dove i bambini visualizzano il cartellone delle presenze)

I bambini presenti oggi, sono 19, le insegnanti curricolari 2.

Ins.: -In questo angolo della sezione ,bambini, di solito cosa facciamo ?-

Bambini in coro :-Qui noi parliamo, la maestra sceglie il" cameriere" !!-

Ins.: -Calma, non rispondete tutti insieme, come si parla lo sapete ?-

B : - Sì, sì, per parlare si alza la mano, si parla uno alla volta !-

B : -Noi qui quando arriviamo giriamo le foto sul cartellone delle presenze e quando andiamo a casa le rigiriamo dalla parte di là.-

Ins.: -Bene, allora oggi dovete prestare attenzione, osservate bene il cartellone delle presenze perché ci dovrete dire quanti bambini sono a scuola e quanti a casa.-

B. : -Noi maestra li vediamo subito, le foto girate di dietro che non si vede la faccia dei bambini oggi sono poche, direi ...di meno.-

B. : -Sì, sì è proprio vero sono di più quelle che si vedono le facce dei compagni !-.

Ins. : - Bravi ! Questo lo avete notato, ma ora dovete dirci quanti a scuola ? Quanti a casa?-

B.: -Io, io lo so, io voglio contare le fotografie, perché so contare fino a.. tanto, fino a ...30 !-

Ins.: - Va bene, conta pure.-

B.: - 1, 2, 3,4..... 19 !! maestra, sono 19 i bambini a scuola.-

Ins.: - Un applauso, hai contato benissimo !-

B.: -Adesso tocca a me maestra, io conto tutti gli “animaletti”,quelli girati..-

B. : -Ma che dici ! (interviene un altro compagno) mica sono tutti animaletti i nostri simboli , c'è un fiore, c'è un cuore, ci sono i palloncini...-

Ins.: -Effettivamente ha ragione, i vostri simboli sono vari e li chiamiamo “contrassegni”. Adesso ,però, fatelo contare. -

B. : -Allora.. 1,2,3,4,5,6, sono 6 i bambini a casa.-

Ins.: -Un applauso anche a te ; quindi sono di più i bambini a casa o quelli a scuola?-

B. : -Sono tanti di più i bambini a scuola.-

Ins.: - Vogliamo vedere se sono di più i maschi o di più le femmine ?-

B. : -Io voglio contare che non ho contato oggi... Prima conto le femmine perché io sono una femmina : 1,2,3,... Sono 11 femmine, adesso i maschi: 1, 2,3 ...i maschi sono 8; allora sono di più le femmine e sì, siamo di più noi femmine.-

Ins.: -Sapreste dire quante di più ?-

B. : -Così, tutti mischiati non si vede bene, è meglio in piedi, come facevamo una volta: da una parte mettiamo le femmine e dall'altra parte i maschi.-

B. : - Allora facciamo come ci mettono le maestre, in fila, ma non una sola, due file; -Maestra, ci metti tu bene ?-

Ins.: -Sì,cercate di formare le coppie: un maschio,una femmina, un maschio, una femmina e così via.-

B. : -Ecco, così si vede meglio ..ma...a 3 maschi manca la compagna !! Allora le femmine sono 3 di più.-

Ins.: -Applausi !! Bene! E se vi chiediamo di trovare un altro modo per fare il confronto tra i due gruppi senza le file (senza operare con il corpo) come fate ?-

B. : - Boh !! Io non lo so, no,non lo so proprio. -

B.: -Maestra ce lo dici tu, dai dimmi come si fa,per piacere !-

Ins.: -Possiamo prendere del materiale, delle “cose”che si trovano nell'aula con le quali giocate spesso e volentieri,con le quali fate case, recinti, castelli...-

B. : - Io ho capito, sono le costruzioni !! Dai ,prendiamole.-

B. : -Adesso bisogna contare i mattoncini, però quanti ?-

B. : -Tutti, io li prendo tutti, tutti quanti è meglio.-

B- : - Tutti no, sono troppi e non li sai contare.-

Ins.: -Vi aiuto, forse vi state perdendo, dovrete prendere solo quelli che vi servono , cioè quelli che corrispondono ai bambini presenti oggi a scuola,cioè 19 mattoncini.-

B.: -Ho capito, io ho un'idea : costruisco una torre come avevamo fatto una volta, metto i mattoncini sopra uno all'altro.-

Ins.:- Una sola torre costruisci ? Ricordati che ci devi far vedere se sono di più i maschi o le femmine.-

B. :- Bisogna fare la torre delle femmine e la torre dei maschi. Dai, io faccio quella dei maschi perché sono un maschio e mi faccio aiutare da lui e da lui.-

B.: -Metto le costruzioni di tutti i colori, però devo contare i maschi, non mi ricordo più:
1,2,3,4,5,6,7,8. Ecco fatto, adesso facciamo una costruzione con 8 pezzi.-

B. :-Allora adesso la torre dalle femmine la faccio io che sono una femmina :1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11
Ho fatto ! e la torre mia è più alta perché le femmine sono di più, vero maestra ?-

Ins.: - Vero e per farla diventare più bassa, facendola diventare uguale a quella dei maschi, cosa dobbiamo fare?-

B.: -Dobbiamo levare le costruzioni.-

B.: -Io dico se le leviamo dopo non si vede più quelli di meno e quelli di più..-

Ins.: -E' vero ma io volevo sapere come si poteva farla diventare più bassa; e sapreste dire quanti mattoncini si devono togliere per farla uguale a quella dei maschi ?-

B.: -Dobbiamo levare fino a dove arriva quell'altra e dopo basta.-

B.: -Io dico che basta levare questi 3 mattoncini in alto, proviamo ...ecco fatto, adesso è uguale a quell'altra, va bene così ?-

Ins.: - Va bene ! E le vostre insegnanti sono soddisfatte per la partecipazione, l'attenzione e l'impegno che tutti avete dimostrato in questi 7 giorni interessanti e divertenti.

Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

GIUGNO 2014

ISTITUTO COMPRESIVO SASSOFERRATO

DOCENTE SPADINI GIULIANA

DISCIPLINA INSEGNATA _____

ORDINE DI SCUOLA INFANZIA

TITOLO DEL LABORATORIO "QUANTI SIAMO"

PROBLEMA DA RISOLVERE QUANTIFICARE E SAPER DIFFERENZIARE IL NUMERO COMPLESSIVO DEI BAMBINI , TROVARE LA DIFFERENZA TRA QUELLI A SCUOLA E QUELLI A CASA; QUANTI DI PIÙ , QUANTI DI MENO , PIÙ MASCHI O PIÙ FEMMINE?

OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati

(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale	Buono
Motivazione all'apprendimento	SUFFICIENTE , PERCHÉ L'ATTIVITÀ PROPOSTA NON L'HANNO TROVATA NUOVA IN QUANTO FA PARTE DELLA ROUTINE QUOTIDIANA
Partecipazione e impegno	BUONO

Competenze relazionali e sociali osservate	I BAMBINI HANNO ACQUISITO MIGLIORI COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI.
Rispetto dei tempi	NON SEMPRE I BAMBINI HANNO SAPUTO RISPETTARE IL LORO TURNO SPESSO SONO INTERVENUTI PIÙ DI DUE O TRE BAMBINI CONTEMPORANEAMENTE.
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	I RAGAZZI HANNO APPRESO CONOSCENZE RELATIVE ALLA QUANTITÀ ATTRAVERSO IL CORPO (DISPONENDOSI IN DOPPIA FILA), MATERIALE VARIO: COSTRUZIONI , FOGLI COLORATI ROSA E AZZURRI DEL POST-IT
Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)	IL CLIMA D'AULA È RIMASTO ABBASTANZA SERENO E DISCIPLINATO
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	SÌ, MA NON TUTTI I BAMBINI HANNO RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREVISTI PERCHÉ NON HANNO ANCORA CAPACITÀ DI ASTRAZIONE
Criticità riscontrate	

PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI

Problemi per il docente	Soluzioni possibili
La difficoltà è data dal grande gruppo, in presenza di una sola insegnante perché inevitabilmente si registrano le presenze durante la prima ora della mattinata.	
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili
Il problema degli alunni sorge nel momento in cui non fanno più riferimento al materiale usato precedentemente.	

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra

L'esperienza si può considerare valida complessivamente.